

30094

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA
VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N.....

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

II. RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 18.6.2018 prot. 28469 e successive integrazioni dalla sig.ra Carta Delfina nata a Palermo il 26.11.1963 C.F.: CRT DFN 63S66 G273L e residente a Modica in Via Sorda Scielì n. 181/f con la quale viene chiesto il permesso di costruire per effettuare, in applicazione della Delibera del C.C. n. 132 del 19.10.2017, l'ampliamento del fabbricato abitativo esistente definito con concessione edilizia in sanatoria n. 451 del 31.10.2000 sito in C.da Pirato, la realizzazione di due tettoie e di una pergola in strutture precarie nonché a potere regolarizzare le difformità alle aperture esterne dello stesso. Il tutto nel lotto di ricaduta censito al foglio 134 p.lla 765 di mq. 3690, su cui insiste il fabbricato sito in C.da Pirato e nel lotto sorgente censito al foglio 54 p.lla 290 di mq. 8.365 per il solo diritto di superficie sito in C.da Cava Ispica entrambi ricadenti in zona F/1 del P.R.G.;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati:

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizi vigenti:

Vista la concessione edilizia in sanatoria n. 451 del 31.10.2000 prot. 987/OR in ditta Iachininoto-Colombo;

Visto l'atto di compravendita del 19.12.2000 rogato Not. Dr. Girolamo Renato Pulino in Modica dal quale si evince che la sig.ra Carta Delfina è

divenuta proprietaria dell'immobile oggetto del presente permesso:

Visto l'atto di cessione di diritto edificatorio del 16.4.2019 rogato Not. Dr. Luca Giurdanella con il quale la sig.ra Carla Delfina è divenuta titolare del diritto volumetrico della p.lla 290 (ex 28) del foglio 54 di C.da Cava Ispica:

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 10.6.2019:

Visto il deposito della relazione resa ai sensi della L. n. 10/91 e ss.mm.ii. con allegato attestato di qualificazione energetica

Visto il parere favorevole sulla fattibilità dello scarico dei reflui reso in data 14.1.2019:

Visto l'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001:

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016:

Visto l'art. 22 della L.R. 16/2016 e successiva D.C.C. n. 132 del 19.10.2017:

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche:

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016:

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37:

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127:

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23:

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018:

Vista la Determina del Sindaco n. 3393 del 31.12.2018:

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente:

Visto il versamento n. 34 del 29.5.2019 dell'importo di € 516.00 intestato alla Tesoreria Comunale quale sanzione amministrativa prevista dall'art. 36

del D.P.R. n. 380/2001;

Visto le delibere della G.M. n. 306 del 27.11.2017 e relativa rettifica n. 315 del 30.11.2017, n. 210 del 19.7.2018, n. 294 dell'8.11.2018 e n. 3 del 18.1.2019;

Visto il versamento del 29.5.2019 dell'importo di € 2.204,15 da cui risulta che è stata pagata la prima rata;

Vista la polizza fidejussoria n. 2019/50/2516947 del 29.5.2019 costituita da Reale Mutua a garanzia del pagamento di € 7.270,42 quale contributo di costruire e versamento ai sensi dell'art. 20 della L.R. 4/2003;

Che la somma di € 7.270,42 , al netto della rata pagata, verrà rateizzata in tre rate comprensive di interessi legali e di seguito sotto elencate:

- 2° rata: € 2.413,85 da corrispondere entro il 29.11.2019;
- 3° rata: € 2.423,44 da corrispondere entro il 29.05.2020;
- 4° rata: € 2.433,13 da corrispondere entro il 29.11.2020.

Il mancato pagamento o ritardato versamento del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.42 del D.P.R. 380/2001, come modificato dall'art. 27 comma 17 L. 16.12.2001 n. 448, recepito all'art.1 della L.R. 16/2016.

Acquisita la dichiarazione di cui all'art. 36 della L.R. n. 1/2019 resa dal Geom. Scucces Giovanni, tecnico progettista e dal Geologo Spadaro Pietro in ordine all'avvenuta liquidazione delle competenze per onorario;

Con salvezza di ogni ulteriore N.O. od autorizzazione di competenza di altri Enti;

ATTESIA

La conformità delle opere abusive alla disciplina urbanistica ed edilizia

vigente.

RILASCIA

Il permesso di costruire in applicazione dell'art. 22 L.R. 16/2016 e successiva D.C.C. n. 132 del 19.10.2017 alla sig.ra Carta Dellina nata a Palermo il 26.11.1963 C.F.: CRT DFN 63866 G273L per potere eseguire, secondo i disegni planimetrici e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto, l'ampliamento a piano terra e la realizzazione due tettoie chiuse ed un pergolato in struttura precaria nonché a potere regolarizzare ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001 le difformità alle aperture esterne del fabbricato per abitazione costituito da un piano interrato e da un piano terra con copertura a tetto ubicato nella p.lla 765 del foglio 134 in c.da Pirato

ART. 1 Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni:

a)vincolo del suolo di cui al foglio 134 p.lla 765 su cui insiste il fabbricato censito al foglio 134 p.lla 765/4-5 in proprietà e al foglio 54 p.lla 290 per il solo diritto di volumetria in testa alla sig.ra Carta Dellina nata a Palermo il 26.11.1963 per la volumetria autorizzata di mc.239,35 secondo l'indice di mc. 0,03 per mq. previsti nel P.R.G.:

b)alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 10.6.2019:

c)al mantenimento a parcheggio esterno permanente della superficie di mq. 75,00 la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85, costituisce pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile:

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere iniziate, realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori: cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 – L'inizio dei lavori, previo autorizzazione scritta dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della legge 2.2.74 n.64, dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso pena la decadenza dello stesso;

E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

E' fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa

esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori: se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI -- A tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal Responsabile del Procedimento qui integralmente trascritte: *il pergolato e le tettoie da realizzare chiuse lateralmente siano interamente costruite in struttura precaria amovibile con struttura autonoma ed in conformità all'art. 20 della L. 4/2003 che stabilisce che la chiusura deve essere realizzata in modo tale da essere suscettibile di facile rimozione, inoltre la stessa rimane definita come pertinenza permanente del fabbricato abitativo, precisando che qualunque trasformazione di destinazione diversa, determinerebbe una totale difformità con conseguente ordine di demolizione.*

La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale:

ART. 5 - Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Reg. Edilizio Vigenti.

Vista la L.R. n. 16 del 10/08/2016 che in particolare all'art.1 abroga l'art. 36 comma 4 della L.R. 71/78, il presente permesso con i suoi obblighi per il titolare sarà trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari di Ragusa, ai sensi dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile a cura e spese del beneficiario.

La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) dal ritiro dello stesso costituisce violazione dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile con la conseguente attivazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Allegati: Tav. 1: Relazione; Tav. 2: Elaborati grafici ubicative; Tav. 3: Elaborati grafici del lotto; Tav. 4: Elaborati grafici lotto; Tav. 5: Stato di progetto- Elaborati grafici opere; Tav. 7: Computo planivolumetrico; Relazione geologica.

Il presente permesso si compone di n. 6 pagine e n. 15 righe alla 7°

MODICA,

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Giuseppe Cicero



Il Responsabile del Settore

Geom. Vincenzo Terranova

La sottoscritta dichiara di aver ritirato oggi 9 l'originale del presente permesso con n° 12 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato subordinato.

La Dichiarante

L. Maria Corti

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dalla Sig.ra Carta Delfina nata a Palermo il 26.11.1963 la cui identità da me accertata in base al documento



MODICA

Il Funzionario incaricato dal Sindaco

